

# Donne poco considerate in azienda

## Più istruite, ma i manager sono uomini

Il report stilato dalla Provincia di Ravenna svela una contraddizione tra merito e opportunità: "rosa" solo un terzo dei posti nei cda, al femminile però il 60% delle lauree conseguite

### RAVENNA

ALESSANDRO MONTANARI

Studiano di più e ottengono di meno. È questo il quadro che emerge dai dati che la Provincia ha pubblicato relativamente alle donne residenti nel Ravennate. Il quadro non prende in esame soltanto il tasso di occupazione ma un dato molto particolare: i posti nei consigli di amministrazione delle aziende. L'opinione pubblica tende a puntare il dito sulle poche donne presenti nelle istituzioni pubbliche, stortura a cui si tenta di rimediare con le cosiddette "quote rosa", ma spesso passa in secondo piano quanto anche nel settore privato le donne siano tenute lontano dalle leve di comando. Infatti, su 54.514 posti presenti nei consigli di amministrazione soltanto 15.326 sono appannaggio femminile, vale a dire il 28,1%. Il comune più virtuoso – si fa per dire – è Cervia con il 33,1% mentre quello che registra la percentuale più bassa è Conselice (22,1%), peraltro uno dei pochi in provincia che ha un sindaco donna. A Cervia, così come a Ravenna (29,1% di donne nei cda), la maggiore presenza di donne alla guida di aziende è spiegato da «una maggiore presenza di imprese nel comparto del commercio e del turismo, in generale a maggiore conduzione femminile».

### La laurea è "rosa"

Il quadro appare ancora più sbi-

	Percentuale Laureate sul totale	Percentuale femminile nel Cda
ALFONSINE	60,6	24,8
BAGNACAVALLO	57,8	25,1
BAGNARA DI ROMAGNA	59,9	24,2
BRISIGHELLA	57,9	24,7
CASOLA VALSENO	54,5	26,7
CERVIA	60,1	25,8
CASTEL BOLOGNESE	58,5	33,1
CONSELICE	62	22,3
COTIGNOLA	61,8	23,3
FAENZA	59,3	27,1
FUSIGNANO	61	26,6
LUGO	59,3	27,7
MASSA LOMBARDA	57,1	23,8
RAVENNA	57,5	29,3
RIOLO TERME	57,7	29
RUSSI	57,2	26,7
SANT'AGATA SUL SANTERNO	58,6	23,3
SOLAROLO	49,8	28,3
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>58,2</b>	<b>28,1</b>

lanciato se questo dato viene incrociato con quello dei laureati, in teoria le persone che potrebbero ambire a posizioni manageriali: in provincia le donne laureate rappresentano il 58,2% del totale. Il territorio più virtuoso da questo punto di vista? Proprio Conselice, con il 62% di allori "rosa".

### Il tasso di occupazione

**22,1%**  
IL DATO PIÙ BASSO SI TROVA A CONSELICE

Per quanto riguarda l'occupazione in linea generale, dall'analisi dei dati risulta che le donne si affacciano meno al mondo del lavoro: il tasso di mancata partecipazione è superiore di 6,2 punti percentuali rispetto a quello maschile. Un dato a cui va aggiunto, naturalmente, quello dell'occupazione femminile, più basso di 15% rispetto agli uomini. Anche il nu-

mero delle giornate retribuite è minore: segno di una maggiore precarizzazione, nonché ricorso al parttime. Questi dati spiegano in parte anche la bassa presenza di donne nei consigli di amministrazione e anche le evidenti differenze a livello salariale: le dipendenti guadagnano in media 8.992 euro in meno rispetto agli uomini.

**8.992**  
EURO IN MENO ALL'ANNO IN BUSTA PAGA



### Il tasso di occupazione

Considerando le persone con più di 15 anni, il tasso di occupazione femminile si attesta al 42,83% contro il 57,71% degli uomini. A livello comunale, la differenza di genere nei tassi di occupazione passa da 12,76 punti percentuali di Solarolo a 19,23 di Conselice a Ravenna il gap è del 14,12%, a Lugo del 15,87% e a Faenza del 14,21%. I dati fanno parte della relazione conoscitiva del territorio che la Provincia ha preparato in vista del prossimo piano territoriale di Area Vasta. Si tratta di uno strumento che andrà a sostituire quello che era il "Ptcp", lo strumento che a cascata detta le linee di intervento ai Comuni.